

\_Lettera\_N\_4490

Alla madre generale Caterina Baghero

[Torino], 16 aprile 1887

R. da Sr. Caterina Daghero,

Rispondo alla gradita vostra lettera di ieri, e primieramente vi ringrazio della raccolta di danaro che faceste per me nella visita delle vostre case. Vogliate all'occasione stendere a chi di ragione i cordiali ringraziamenti ch'io faccio a voi per tutto.

La notizia della buona condotta che regna nelle vostre case mi ha molto consolato, come quella del vostro impegno in praticare la economia in ciò che si può fare affine di poter in qualche modo sollevarci nelle nostre strettezze, e di tutto siano lodati e benedetti Gesù e Maria.

Quanto poi alla casa del N. non cessiamo d'invigilare: voi per le suore, noi pel Pievano; intanto preghiamo che il diavolo non ci possa mettere la sua coda; sarà | conveniente che con prudenza vediate di sapere, interrogando le suore privatamente, se non hanno qualche ragione di temere pericoli per l'anima trattando col P.; raccomandate intanto verso di Lui rispetto, cortesia, ma non mai familiarità con persone d'altro sesso.

Ben volentieri, quando sarò a Roma, prowederò di vedere e parlare ai parenti di Suor Mariani.

Pregate pure perché sia felice il mio viaggio, ed io pregherò anche tanto di cuore per voi tutte, onde possiate farvi grandi sante e molto lavorare per salvar tante anime così care al cuore del vostro Celeste Sposo.

Che perciò Egli vi conservi in buona | sanità, vi benedica, e vi liberi da ogni pericolo, e M.a SS.ma Ausiliatrice ognora vi protegga col

Vostro in G. e M. Sac. Gio. Bosco